SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Casole d'Elsa Protocollo numero 1280 del 24/2/2015

AUTORIZZAZIONE AI FINI DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO

(R.D.L. n.3267 del 30/12/23, L.R. n.39/00, L.R. n.1/03 ed Regolamento Forestale della Toscana n. 48/R del 08/08/2003)

N. 3 del 24 febbraio 2015

Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato di Colle di Val d'Elsa Viale dei Mille 53034 COLLE VAL D'ELSA

Corpo Polizia Municipale Sede

Oggetto: AUTORIZZAZIONE AI FINI DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO

Istanza da parte del Sig. Antonino De Gregorio, in qualità di legale rappresentante della Soc. Immobiliare Le Vigne s.r.l, per esecuzione lavori di "Demolizione e ripristino dello stato dei luoghi in esecuzione dell'Ordinanza n. 37 del 4 Marzo 2013"

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista richiesta 7513 del 18 Settembre 2013 prot. (i.u. opec279.20130918092427.11595.05.1.18@pec.aruba.it e relativi allegati prot. 7514 del 18/09/2013, prot. 7515 del rispettivamente 18/09/2013 Prot. 7520 del 19/09/2013. LU. е opec271,20130918100815,30245,02,1,18@pec.aruba.it: opec271,20130918095012,22373.06,1,18@pec.aruba.it: opec271.20130918184512.24876.09.1.18@pec.aruba.it; presentata dal in qualità di legale rappresentante della

per autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 42 c. 5 della L.R.T. 39/2000 ed art. 101 DPGRT 48/R/2003, per "demolizione e ripristino dello stato dei luoghi delle opere realizzate in loc. **Le Vigne come da Ordinanza n. 37 del 04.03.2013 del comune di Casole d'Elsa"**, relativamente al terreno distinto al C.T. al Foglio di mappa n. 127 con le particelle n. 15, 17, 19 e 21, nel foglio di mappa n. 128 con le particelle n. 103,104,105 e 108 nel foglio di mappa 131 con la particella n. 21;

Visto che tale richiesta è stata inoltrata con lettera protocollo n. 7522 del 19/09/2013 (i.d. 063S9414.0024EB08.35562CE9.FCD1119A.POSTA-CERTIFICATA@POSTECERT.IT, 063F9414.0024EB73.355752BD.FCD1119A.POSTA-CERTIFICATA@POSTACERT.IT,

063F9414.0024EAA3.3554B295.FCD1119A.POSTA-CERTICATA@POSTECERT.IT
0642CFA9.0024E527.35576019.0CBE1370.POSTA-CERTIFICATA@POSTECERT.IT) all'Unione dei
Comuni della Val di Merse per l'acquisizione dell'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico in forza della
Convenzione stipulata tra i due enti per la gestione associata della funzione del vincolo idrogeologico;

Richiamata la nota prot. n. 15378 del 17.10.2013 di Sospensione termini inviata dall'Ufficio Associato Vincolo idrogeologico all'Immobiliare Le Vigne e di richiesta di documentazione integrativa;

Vista la nota Protocollo numero 8927 del 8/11/2013 con la quale questo Ente, affinché venisse portato a conclusione il procedimento di acquisizione dell'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico da parte della società immobiliare Le Vigne e quindi al fine di consentire una celere esecuzione dell'ordinanza N. 37/2013, ha inoltrato all'Unione dei comuni della Val di Merse (I.U. della consegna all'U.C.V.M.: 0642CFA9.0055C4B7.37CB0311.0CBE1370.posta-certificata@postecert.it) la documentazione esaustiva della richiesta di documentazione integrativa richiesta nella Sospensione dei termini del 17.10.2013 sopra richiamata:

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 31 ottobre 2013, recante "Convenzione per la gestione associata della funzione del vincolo idrogeologico con l'Unione dei Comuni della Valdimerse. Recesso" con la quale questa Amministrazione ha stabilito di recedere dalla convenzione per la gestione associata della funzione del vincolo idrogeologico e quindi di cessare dal 31.12.2013 tale gestione;

Visto la nota prot. n. 3.056 del 14 marzo 2014 con la quale l'Unione dei Comuni della Val di Merse, ha trasmesso i procedimenti non portati a completamento alla data del 31 dicembre 2013, tra le quali si annovera la richiesta di cui trattasi:

Visto che in data 26 giugno 2014, con comunicazione prot. n. 4921, questa Amministrazione comunale ha richiesto alla società Immobiliare Le Vigne l'integrazione documentale alla suddetta richiesta di autorizzazione, la quale integrazione è stata poi sollecitata con lettere protocollo 7196 del 09.09.2014, 9802 del 27/11/2014 e 10658 del 29/12/2014;

Vista la documentazione integrativa inviata da parte della società immobiliare Le Vigne in data 03.12.2014 I.U. opec275.20141203204355.31193.07.1.16@pec.aruba.it assunta al protocollo generale in data 04.12.2014 n. 9985

Vista la determinazione, del responsabile di questo Servizio, n. 107 del 25 Marzo 2014 per il conferimento dell'incarico in materia geologica ed idrogeologica di supporto del parere comunale nell'ambito di terreni sottoposti a vincolo idrogeologico al Dr. Geol Duccio Losi.

Vista la Convenzione sottoscritta dal Dr. Geol. Duccio Losi Rep. 1164 del 27 Marzo 2014

Richiamato il parere espresso in data 09.02.2015 con prot. n. 868 dal Dr. Geol. Duccio Losi, ai fini del vincolo idrogeologico nel quale si legge:

- i movimenti di terreno dovranno essere contenuti al minimo indispensabile e interessare la sola zona oggetto dei lavori (come da planimetrie in atti).
- Il materiale di riporto, per la risistemazione dell'area oggetto dei lavori, dovrà essere disposto al di fuori di corsi d'acqua, fossi, impluvi e linee di sgrondo delle acque, provvedendo al compattamento ed inerbimento del terreno stesso ed evitando che abbiano a verificarsi fenomeni erosivo di ristagno delle acque.
- Le opere di scavo e di riporto di terreno non devono creare condizioni di rischio per il verificarsi di smottamenti, franamenti od altri movimenti gravitativi.
- I rinterri dovranno essere opportunamente raccordati con il terreno naturale circostante l'area di intervento come specificato nella descrizione riportata nelle tavole delle sezioni dello stato sovrapposto.
- Le acque provenienti dall'area di intervento dovranno essere raccolte, canalizzate e smaltite attraverso gli impluvi naturali, in modo tale da evitare fenomeni di erosione incanalata e/o areale ne tantomeno zone di ristagno e/o deflusso difficoltoso.



Si esprime, dal punto di vista idrogeologico (Legge 30.12.1923 n. 3267) un parere favorevole fatto salvo il rispetto delle prescrizioni precedentemente riportate.

Ritenuto di accogliere la domanda formulata e di concedere, quindi, l'Autorizzazione all'esecuzione dei lavori di cui trattasi, secondo le modalità e con l'osservanza delle condizioni tutte sopra trascritte;

Viste la L.R. n.39/00, L.R. n.1/03 ed Regolamento Forestale della Toscana n. 48/R del 08/08/2003;

DISPONE

di accogliere l'istanza del nominativo in oggetto come sopra formulata e su conforme parere tecnico, al medesimo e concede

AUTORIZZAZIONE AI FINI DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO

(R.D.L. n.3267 del 30/12/23, L.R. n.39/00, L.R. n.1/03 ed Regolamento Forestale della Toscana n. 48/R del 08/08/2003)

lasciando impregiudicati eventuali diritti di terzi e fatti salvi gli ulteriori adempimenti o rettifiche di altre Autorità o Enti.

Gli interventi sopraindicati sono da eseguirsi nel Comune di Casole d'Elsa in Loc. Le Vigne come da richiesta di autorizzazione ricevuta di cui agli elaborati di seguito elencati e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- i movimenti di terreno dovranno essere contenuti al minimo indispensabile e interessare la sola zona oggetto dei lavori (come da planimetrie in atti).
- Il materiale di riporto, per la risistemazione dell'area oggetto dei lavori, dovrà essere disposto al di fuori di corsi d'acqua, fossi, impluvi e linee di sgrondo delle acque, provvedendo al compattamento ed inerbimento del terreno stesso ed evitando che abbiano a verificarsi fenomeni erosivo di ristagno delle acque.
- Le opere di scavo e di riporto di terreno non devono creare condizioni di rischio per il verificarsi di smottamenti, franamenti od altri movimenti gravitativi.
- I rinterri dovranno essere opportunamente raccordati con il terreno naturale circostante l'area di intervento come specificato nella descrizione riportata nelle tavole delle sezioni dello stato sovrapposto.
- Le acque provenienti dall'area di intervento dovranno essere raccolte, canalizzate e smaltite attraverso gli impluvi naturali, in modo tale da evitare fenomeni di erosione incanalata e/o areale ne tantomeno zone di ristagno e/o deflusso difficoltoso.

Elaborati:

- Richiesta di autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico.pdf.p7m;
- Delega.pdf.p7m;
- Marche da bollo.pdf.p7m
- Lettera accompagnatoria per SUAP.pdf.p7m;
- Elenco documenti consegnati.pdf.p7m;
- Corografia ubicativa.pdf.p7m;
- Dichiarazione art. 46 dpr 445-2000.pdf.p7m;
- Doc. Foto e Catastale PDFA.pdf.p7m
- RELAZIONE TECNICA SOLUZIONE 0.pdf.p7m;
- RELAZIONE SUL VINCOLO IDROGEOLOGICO SOLUZIONE 0.pdf.p7m
- CRONOPROGRAMMA SOLUZIONE 0.pdf.p7m;
- MASCHERINA CRONOPROGRAMMA SOLUZIONE 0.pdf.p7m;
- PLANIMETRIA CRONOPROGRAMMA SOLUZIONE 0.pdf.p7m;
- MASCHERINA COMPUTO VOLUMI SOLUZIONE 0.pdf.p7m;
- Riepilogo conteggi volumi e superfici soluzione 0.pdf.p7m;
- TAV. 1 SOLUZIONE 0.pdf.p7m;
- TAV. 2 SOLUZIONE 0.pdf.p7m;
- TAV. 3 SOLUZIONE 0.pdf.p7m;
- TAV. 4 SOLUZIONE 0.pdf.p7m;
- TAV. 5 SOLUZIONE 0.pdf.p7m;

- TAVOLE 06.pdf.p7m;
- TAV. 7 SOLUZIONE 0.pdf.p7m;
- TAV. 8 SOLUZIONE 0.pdf.p7m;
- TAV. 9 SOLUZIONE 0.pdf.p7m;
- TAV.10 INTEGRAZIONE CASOLE D'ELSA SEZIONI 1-5.pdf.p7m;
- TAV.11 INTEGRAZIONE CASOLE D'ELSA SEZIONI 6-10.pdf.p7m;
- TAV. 12 SOLUZIONE 0.pdf.p7m;
- TAV. 13 SOLUZIONE 0.pdf.p7m

Si ricorda che:

- il titolare dell'Autorizzazione, o per lui il Direttore dei lavori, è tenuto a trasmettere a questo Ente preventiva comunicazione della data di effettivo inizio lavori;
- copia della presente Autorizzazione dovrà essere tenuta nel cantiere di lavoro a disposizione degli agenti addetti alla vigilanza.

Copia del presente atto viene inviata al Comando Stazione forestale e al Comando della Polizia Municipale, relativamente alle proprie competenze di settore, affinché sia data esatta applicazione alle prescrizioni e quanto altro previsto nel presente provvedimento.

La presente è prodotta come documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa ed è trasmessa al Suap dell'Ente ai fini del rilascio del provvedimento conclusivo il quale sarà trasmesso in modalità telematica all'intermediario incaricato

Ai sensi della legge 7/08/1990 n. 241 art. 3 comma 4, al ricevimento del presente atto, può essere proposto ricorso avverso alle Autorità competenti, entro i termini sotto indicati :

- Ricorso agli Organi della Giustizia Amministrativa (TAR) entro sessanta giorni qualora si ritenga leso un interesse legittimo :
- Ricorso all'Autorità Giudiziaria Ordinaria nei termini prescrizionali delle norme Civilistiche nel caso si ritenga leso un diritto soggettivo.

Il Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata

(Arch. Valeria Capitani)
Documento firmato digitalmente